

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Intervento Selvicolturale in località "La Rocca", in agro del Comune di Agnone (IS)

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente:

Forestale Iunior Davide Carmosino tecnico incaricato dagli eredi di Teresa Pannunzio



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ...Molise.....

Comune: ...Agnone..... Prov.: IS.....

Località/Frazione: ...La Rocca.....

Indirizzo:

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)

Fg. 178 p.lle 12 e 16

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☒ Aree naturali
☐

Coordinate geografiche:
(se utili e necessarie)

LAT.

41°45'40.1"

S.R.: Geografiche WGS 84

LONG.

14°21'05.5"

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT7212134 _ _	"Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Coccozza"
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☐ Si ☒ No

Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione approvate con DGR 78 del 21/03/2025

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

☐ SI
☒ N
☐ O

Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....
.....
.....



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si rimanda all'allegata Relazione Tecnica

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altri elaborati tecnici:
.....
- ☐ Altro:
.....



		<input type="checkbox"/> Altro:	
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Misure di COnservazione (DGR 78/25)		
Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE <input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 119622/2025 del 11-08-2025
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento



Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
<div></div> <div></div>		<div></div> <div></div>	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: <div></div> <div></div> <div></div>	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere: Interventi selvicolturali	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<div>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</div> <div>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</div>	<div></div> <div></div>



Allegato A

		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere:	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Possibili varianti - modifiche:	
Se, Si, allegare e citare precedente		Note:	

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 119622/2025 del 11-08-2025
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento



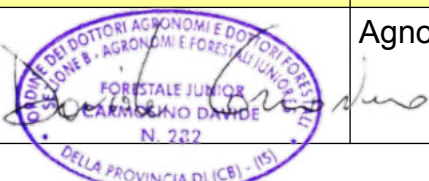
parere in "Note".
-------------------	----------------

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Abbattimento ed esbosco	Leggenda: <input type="checkbox"/> X= Abbattimento ed esbosco <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
---	--

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.									X	X	X	X
2° sett.									X	X	X	X
3° sett.									X	X	X	X
4° sett.									X	X	X	X

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X	X	X	X	X				X	X	X	X
2° sett.	X	X	X	X	X				X	X	X	X
3° sett.	X	X	X	X	X				X	X	X	X
4° sett.	X	X	X	X	X				X	X	X	X

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Eredi Teresa Pannunzio	Forestale Iunior Davide Carmosino		Agnone 31/07/25

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

Intervento Selvicolturale in località "La Rocca", in agro del Comune di Agnone (IS) .

PREMESSA

Il Presente elaborato è stato redatto a corredo dell'Allegato A della DGR n. 304 del 13.09.2021, trattandosi di un intervento selvicolturale all'interno del Sito di Importanza Comunitaria

SIC IT7212134 "Bosco di Colle Meluccio – Selvapiana – Castiglione – La Cocozza", che interessa l' Habitat comunitario 91L0 "Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)".

Si tratta di un'area forestale, posta nel complesso forestale di "Selvapiana" condiviso tra i comuni di Pietrabbondante ed Agnone

I dati catastali della superficie di intervento sono riportati nella seguente tabella:

I dati catastali della superficie di intervento sono riportati nella seguente tabella.							
Comune	Fg	P.lla	Porz.	Qualità	Classe	Sup. (mq)	Ditta Catastale
Agnone	179	12	AA	Bosco Alto	2	22.260	Pannunzio Teresa
		16	AB	Bosco Ceduo	2	8.860	
Superficie Utile (Ha)						31.120	

DESCRIZIONE DELL'AREA

Il bosco oggetto di intervento è inserito ai margini di un ampio comprensorio forestale costituito dall'alternanza di boschi e pascoli, quest'ultimi per lo più destinati all'alpeggio del bestiame.

Il popolamento utilizzato e da utilizzare è costituito da un maturo ceduo (età compresa tra i 35 e i 40 anni) a dominanza di Cerro (*Quercus cerris*), con la copresenza di Carpino bianco (*Carpinus betulus.*), sporadici Faggi (*Fagus sylvatica*) e numerosi esemplari utili alla fauna di Ciavardello (*Sorbus torminalis*) e Perastro (*Pyrus pyraeaster*), il piano dominato è appannaggio delle folte ceppaie di Acero Campestre. Da un punto di vista selvicolturale la struttura forestale è quella tipica del ceduo semplice con polloni del turno e circa 60-80 matricine per ettaro del vecchio turno (T) e circa 10-20 per ettaro del vecchio turno, la rinnovazione delle specie quercine è praticamente assente a causa della presenza del piano dominato di Acero e Carpino che impedisce ai raggi solari di raggiungere le fasce più basse della vegetazione, difatti la copertura erbacea ed arbustiva è praticamente assente, stanno inserendosi giovani semenzali di Abete bianco (*Abies alba*), specie sciafila.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento selvicolturale sarà condotto nel rispetto del Piano di Gestione dell'Area SIC,

La densità post intervento individuata nell'area di saggio di 333 piante per ettaro, è dovuta alla scarsa presenza di elementi del turno, soffocati da una feroce concorrenza dell'acero, ma soprattutto per la folta matricinatura del vecchio turno, che ha favorito le specie sciafile a discapito delle essenze quercine, decisamente più eliofile.

La viabilità da utilizzare è quella esistente, non sono state rinvenute tane o nidi di animali nell'area di intervento, comunque il taglio e l'abbattimento avrà cura di rispettare eventuali presenze faunistiche e comunque sarà rispettato il loro periodo riproduttivo.

Nell'intervento saranno rispettate le seguenti misure così come approvate dal DGR 78/25

- Divieto di asportazione della necromassa, per un numero di elementi inferiore a 3 per ettaro per ciascuna componente (legno morto in piedi - snag - e legno morto a terra - log), con diametro >20 cm, tranne in casi di comprovata esigenza a carattere fitosanitario o nel caso di interventi volti alla diminuzione dell'alto rischio di incendi.
- Le piante danneggiate durante le operazioni selvicolturali (sottocavalli) con diametro superiore a 20 cm non possono essere prelevate in quanto andranno a costituire e a incrementare i quantitativi di necromassa.
- In prossimità dei corsi d'acqua, sia a carattere permanente che temporaneo, riservare una fascia di rispetto di 10 metri da non utilizzare.
- È obbligatorio il rilascio di 5 alberi ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito. In caso di tagli inferiori all'ettaro applicare la proporzione (fino a 2.000 m² 1 albero, da 2.000 a 4.000 m² 2 alberi, da 4.000 a 6.000 m² 3 alberi, da 6.000 a 8.000 m² 4 alberi, da 8.000 m² fino a 1 ha 5 alberi). Gli alberi devono essere scelti tra gli esemplari di dimensione maggiore (diametro maggiore di 50 cm o, in assenza, della classe diametrica maggiore) correttamente individuati in loco con cerchio di vernice bianca (è stata utilizzata la vernice rossa) e georeferenziati e le coordinate trasmesse all'Ente Gestore (indicando specie, diametro a petto d'uomo e fotografia).
- Fermo restando i divieti di pascolamento imposti dalle PMPF vigenti, il pascolo in habitat forestali è limitato a 0,1 UBA/ha.
- Divieto di utilizzazione con pendenza superiore al 70%.

Si precisa che i rilievi sono stati eseguiti con smartphone, con errori contenuti, ma comunque presenti, nella geolocalizzazione delle piante o la verifica dei confini.

Agnone 28/07/2025

Forestale Iunior Davide Carmosino



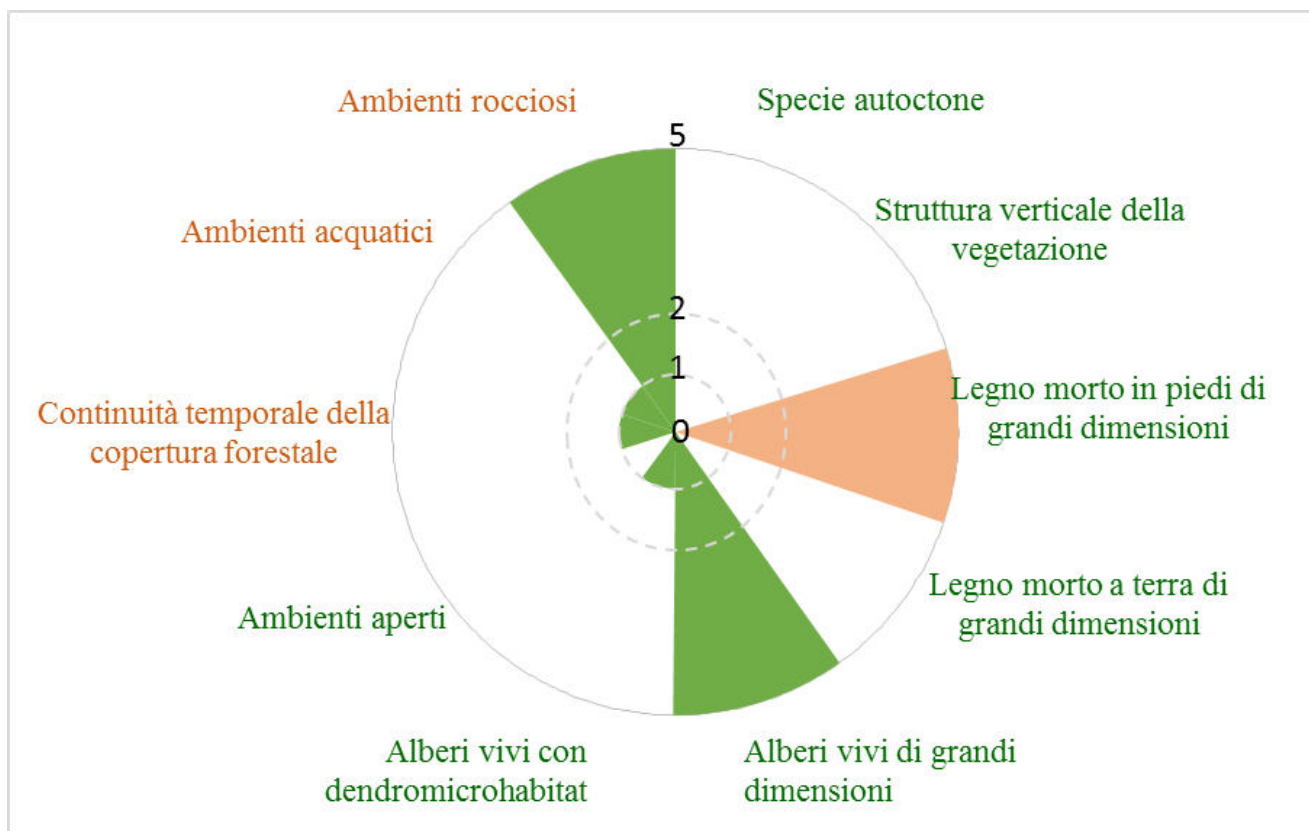
CALCOLO DELL'INDICE DI BIODIVERSITA' POTENZIALE

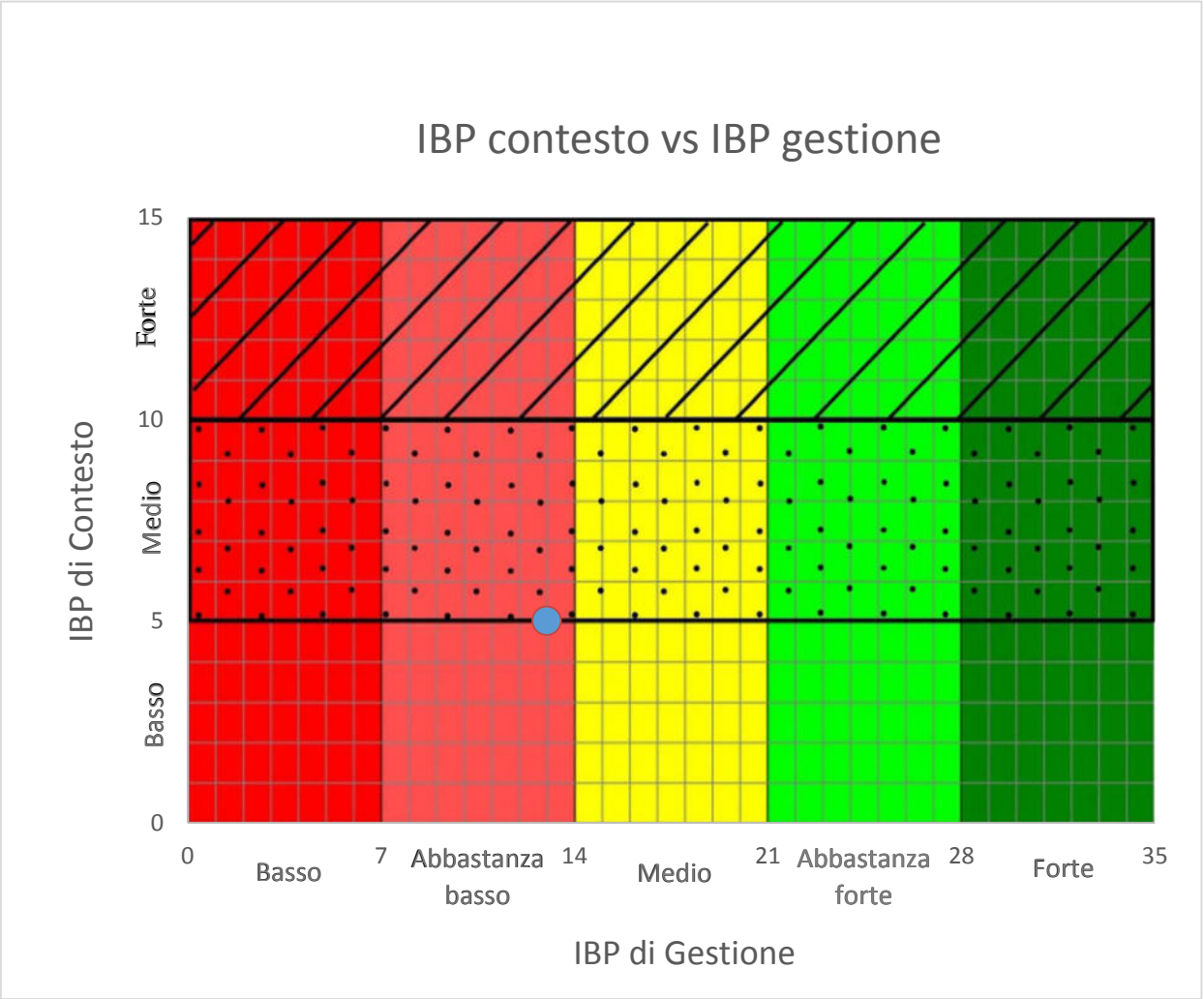
PREMESSA

Di seguito si riportano i dati del calcolo dell'Indice di Biodiversità Potenziale (IBP) adottato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 2425 del 07-05-2024 quale strumento per la progettazione degli interventi selvicolturali negli habitat forestali Natura 2000 regionali, trattandosi di un intervento nell'Habitat Comunitario 91L0 "Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)".

RISULTATI OTTENUTI

Il popolamento registra un punteggio di IBP fattori di gestione abbastanza basso 13 punti e medio 5 punti del contesto. Per quanto riguarda i fattori di gestione risulta essere carente la componente legno morto a terra di grandi dimensioni, l'assenza degli strati bassi nella struttura verticale (erbaceo e semilegnoso) per la densa matricinatura.





L'intervento previsto e l'osservanza delle Misure di Conservazione contribuiranno ad aumentare o quanto meno a mantenere stabile l'IBP nel lungo periodo. Nello specifico l'intervento andrà ad incidere in maniera positiva sul fattore B – Struttura verticale della vegetazione, poiché si è intervenuto in modo significativo nel favorire l'ingresso alle essenze erbacee ed arbustive. Visto il rilascio di Alberi vivi di grandi dimensioni potenzialmente ospiteranno nuovi microhabitat (Fattore F). Inoltre sarà vietata l'asportazione della necromassa presente e di eventuale necromassa derivante dalle operazioni di abbattimento (potenziale aumento del fattore D).

INDICE DI BIODIVERSITA' POTENZIALE (IPB) - REGIONE MEDITERRANEA PIANI TERMO, MESO E SUPRAMEDITERRANEO

RIFERIMENTI DEL RILIEVO	Riferimento rilievi	Popolamento
	Data (gg/mm/aa)	28/07/25
	Superficie percorsa (ha)	3,10
	Superficie totale (ha)	3,10
	Dimensione dell'area percorsa (L x l)	
	Dimensione del cerchio (R del cerchio)	
	Tipo di percorso (totale/parziale)	Totale
	Nome rilevatore	Davide Carmosino

	Mail rilevatore	ag.carmosino@yahoo.it
LOCALIZZAZIONE DEL RILIEVO	Provincia	Isernia
	Comune	Agnone
	N° Foglio catastale	179
	N° Particella	12 e 16
	N° Particella forestale	
	Proprietario del bosco	Pannunzio Teresa
	Gestore del bosco	
	Sistema di riferimento coordinate	Geografiche WGS84
	Latitudine (gradi dec.)	41°45'40.1"
	Longitudine (gradi dec.)	14°21'05.5"
	% Pendenza	10
	Esposizione	Nord
	Altitudine (m s.l.m.)	1020
CEDUO	Tipologia (matricinato, invecchiato, ecc)	Matricinato
	Specie dominante	Cerro
	Specie secondaria	Faggio
	Specie secondaria	Carpino B.
	Specie invasiva	
	Specie invasiva	
	Codice habitat forestale	91L0
	Età stimata (anni)	40
	% Copertura specie autoctone	100
	Matricine (n°piante/ha)	200
	Densità (n°piante/ha)	1333
	Densità ceppaia (n°ceppaia/ha)	300
	Stima altezza media (m)	18
	Tipo di sottobosco (erbaceo, arbustivo, ecc)	
	Descrizione bosco	Ceduo invecchiato di cerro
COMMENTI	Commenti sui risultati IBP	Scarsa stratificazione, assenza di radure
	Azioni per aumentare IPB	Rilascio di esemplari di grandi dimensioni. Rilascio di necromassa, riduzione della copertura delle chiome, favorendo la stratificazione verticale.
TAG LIATI IPB	A - Specie autoctone: indicare il genere	
	Specie 1	Quercus

Specie 2	Acer
Specie 3	Fagus
Specie 4	Carpinus
Specie 5	Sorbus
Specie 6	Pyrus
Specie 7	Salix
Specie 8	
area non percorsa: altre specie 1	
area non percorsa: altre specie 2	
area non percorsa: altre specie 3	
area non percorsa: altre specie 4	
area non percorsa: altre specie 5	
Numero di specie autoctone	7
Copertura di specie autoctone	≥ 50%
Commenti fattore A	
Punteggio fattore A (1)	5
B - Struttura verticale della vegetazione: spuntare gli strati > 20% della superficie	
erbaceo e semi-legnoso	
strato ad albero molto basso (< 1,5 m)	
strato ad albero basso (1,5m < h < 5m)	
strato ad albero intermedio (5m < h < 15m)	1
strato ad albero alto (> 15 m)	1
strati - numero	2
Commenti fattore B	
Punteggio fattore B (1)	1
C - Legno morto in piedi di grandi dimensioni: numero di individui morti ad ettaro	
grandi dimensioni D>27,5cm	1
medie dimensioni 17,5cm<D<27,5cm	
Commenti fattore C	
Punteggio fattore C (1)	1
D - Legno morto al suolo di grandi dimensioni: numero di individui morti al suolo ad ettaro	
grandi dimensioni D>27,5cm	
medie dimensioni 17,5cm<D<27,5cm	
Commenti fattore D	
Punteggio fattore D (1)	0
E - Alberi vivi di grandi dimensioni : numero di alberi ad ettaro	
grandi dimensioni D>57,5cm	
medie dimensioni 37,5cm<D<57,5cm	1
Commenti fattore E	
Punteggio fattore E (1)	1

F - Alberi vivi con dendromicrohabitat: conteggiare il numero di alberi (il totale/ha è limitato a 2/ha/gruppo)	
Cavità formate da picidi	2
Cavità del tronco con rosura	2
Fori di uscita e gallerie scavate da insetti	2
Concavità	
Alburno esposto	
Alburno e durame esposto	2
Legno morto nella chioma	2
Agglomerato di succhioni o ramuli	2
Crescita tumorale e cancro	2
Corpi fruttiferi fungini perenni	
Corpi fruttiferi fungini effimeri	2
Piante e licheni epifiti o parassiti	2
Nidi	2
Microsuolo	
Fuoriuscite di linfa e resina	2
totale/ha limitato a 2/ha/gruppo	22
Commenti fattore F	
Punteggio fattore F (1)	5
G - Ambienti aperti con fioriture : Percentuale superficie occupata da ambienti aperti e lunghezze dei margini	
superficie di chiara o radura (%)	0,0%
lunghezza dei margini (ml x 2 = m2)(%)	0,0%
area poco densa o con fogliame rado (%)	0,0%
totale % di ambienti aperti con fioriture	0,00%
Commenti fattore G	
Punteggio fattore G (1)	0
H - Continuità temporale della copertura forestale	
Documenti	
Segni di discontinuità	
Segni di continuità	1
Commenti fattore H	
Punteggio fattore H (1)	5
I - Ambienti acquatici : spuntare i tipi di ambienti acquatici	
Sorgente o stillicidio	
Piccolo torrente, fossato umido non curato o piccolo canale (larghezza <1 m)	
Piccolo corso d'acqua (larghezza da 1 a 8 m)	
Torrente o fiume, estuario o delta (larghezza > 8 m)	
Braccio morto	
Mare	

Lago o corpo idrico profondo	
Stagno, laguna o corpo idrico poco profondo	
Pozza o altro corpo idrico piccolo	
Torbiere	
Zona paludosa	
area non percorsa: altro ambiente acquatico 1	
area non percorsa: altro ambiente acquatico 2	
numero	0
Commenti fattore I	
Punteggio fattore I (1)	0
J - Ambienti rocciosi : spuntare i tipi di ambiente roccioso, solo la superficie cumulativa > 20 m2	
Falesia o parete rocciosa più alta degli alberi maturi	
Parete rocciosa più bassa degli alberi maturi	
Lastra	
Campi solcati o grandi diaclasi fresche	
Grotta o abisso	
Ghiaioni instabili	
Cumulo di blocchi stabili (tra cui: ghiaione stabile, mucchio di pietre, rovine, muretto > 20 m)	
Caos di blocchi > 2 m	
Grandi blocchi (> 20 cm) o affioramento della roccia sottostante che non forma una lastra o un campo solcato	
Affioramento di banchi di ciottoli (fuori dall'alveo di piena ordinaria)	
Deposito di sedimenti fini, con poca vegetazione (deposito alluvionale fuori dall'alveo di piena ordinaria, duna)	
Sponda verticale o parete, di materiale incoerente, con poca vegetazione	
area non percorsa: altro ambiente roccioso 1	
area non percorsa: altro ambiente roccioso 2	
numero	0
Commenti fattore J	
Punteggio fattore J (1)	0




Agnone 28/07/25

Forestale Iunior Davide Carmosino



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Di seguito si riportano le piante a invecchiamento indefinito da rilasciare, indicando specie e diametro, nonché le coordinate geografiche per la loro individuazione.

	
1) Cerro Ø 27cm- 41°45'40.8"N 14°21'06.4"E	2) Faggio Ø 25cm 41°45'40.3"N 14°21'05.9"E
	
3) Acero C. Ø 23cm 41°45'39.6"N 14°21'05.2"E	4) Cerro Ø 41 cm 41°45'39.0"N 14°21'05.0"E



5) Cerro Ø 25cm 41°45'39.0"N 14°21'03.5"E



6) Cerro Ø 25cm 41°45'39.2"N 14°21'02.3"E



7) Faggio (habitat) Ø 38cm 41°45'38.9"N 14°21'02.0"E



8) Faggio (habitat) Ø 37cm 41°45'38.1"N 14°21'01.4"E



9) Faggio Ø 48cm 41°45'38.1"N 14°21'01.2"E



10) Faggio Ø 24 cm 41°45'39.4"N 14°21'01.3"E



11) Cerro Ø 24cm 41°45'39.4"N 14°21'01.2"E



12) Ciavardello Ø 28cm 41°45'40.7"N 14°21'02.5"E

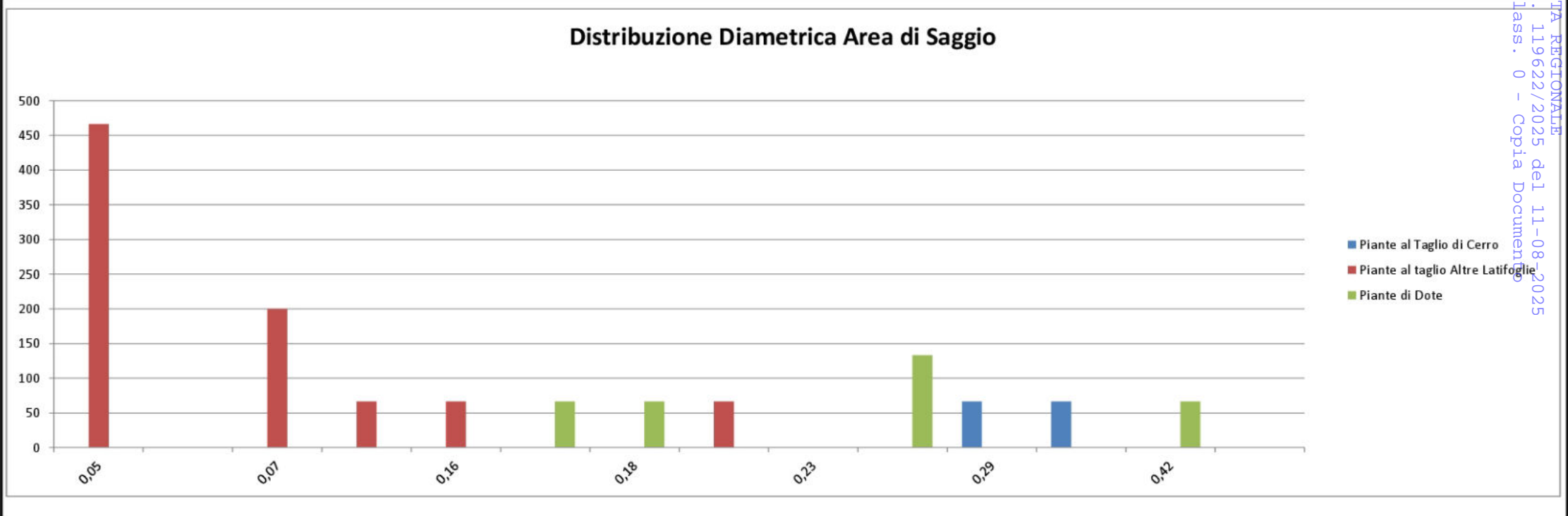
	
13) Cerro Ø 28cm 41°45'40.0"N 14°21'03.2"E	14) Faggio Ø 41cm 41°45'39.8"N 14°21'04.0"E
	
15) Cerro Ø 28cm 41°45'42.0"N 14°21'04.7"E	

Area di Saggio 1



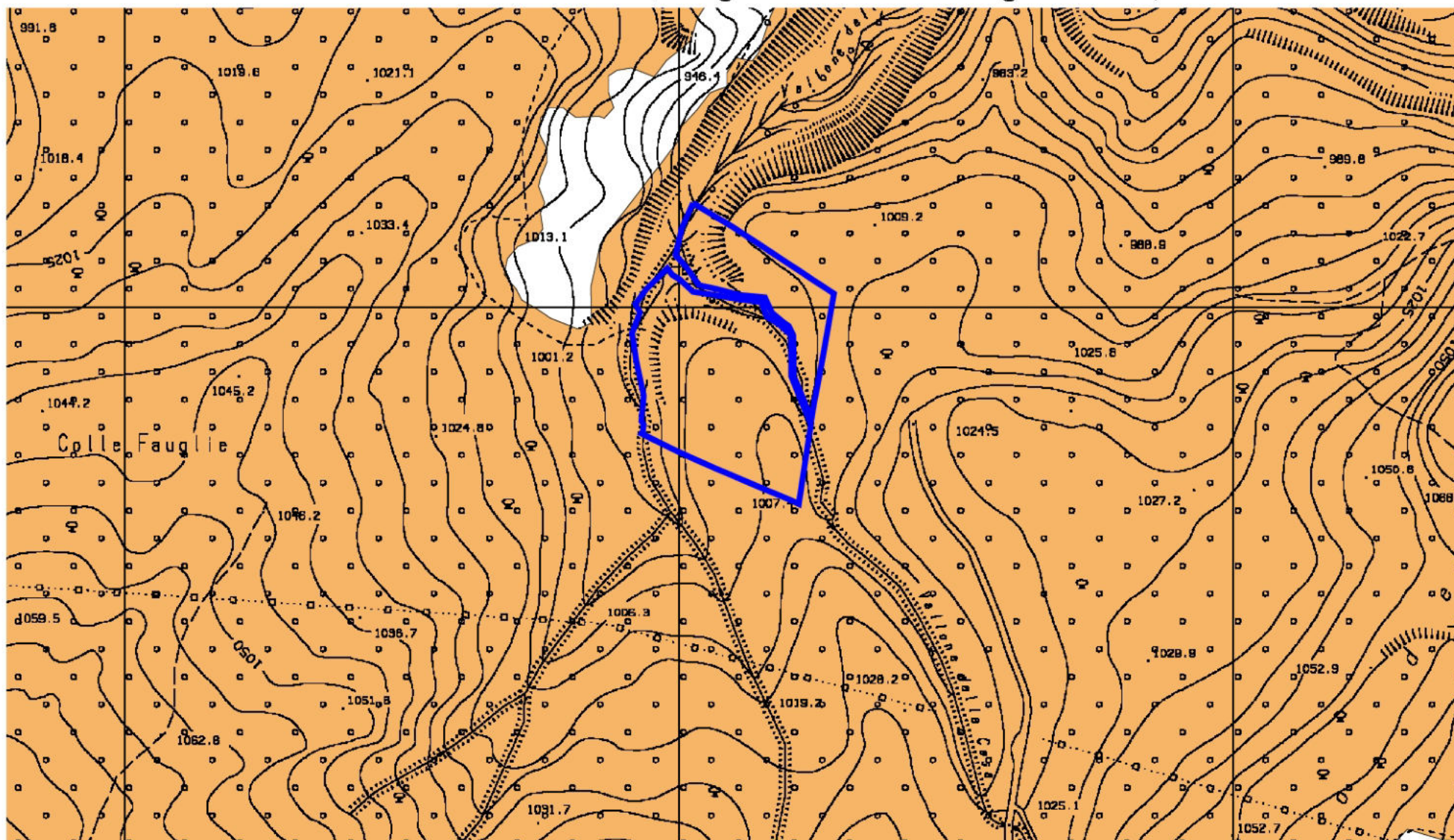
Centro 41°45'40.1"N 14°21'05.5"E

AREA DI SAGGIO N. 1 SUP: MQ 150 LOCALITA': La Rocca - Coord WGS 84 41°45'40.1"N 14°21'05.5"E																		
Diametri a 1,30 m	n° piante al taglio/as Cerro	n° piante al taglio/as Acer+Carp	n° piante a dote/as Cerro +Carp. B.	g/as mq al taglio	g/as mq a dote	volume/as per pianta Cerro	volume/as per pianta Acer+Carp	volume/as per cl. diam. T Cerro	volume/as per cl. diam. T Acer+Carp	volume/as per cl. diam. D Cerro +Carp. B.	n° piante al taglio/Ha Cerro	n° piante al taglio/Ha Acer+Carp	n° piante a dote/Ha Cerro +Carp. B.	g/Ha mq al taglio	g/Ha mq Dote	volume/Ha per cl. diam. T Cerro	volume/Ha per cl. diam. T Acer+Carp	volume/Ha per cl. diam. D Cerro +Carp. B.
0,05		7		0,0137	0,0000	0,0106	0,0071	0,0000	0,0500	0,0000	0	467	0	0,916	0,000	0,000	3,332	0,000
0,06				0,0000	0,0000	0,0150	0,0118	0,0000	0,0000	0,0000	0	0	0	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
0,07		3		0,0115	0,0000	0,0204	0,0118	0,0000	0,0355	0,0000	0	200	0	0,769	0,000	0,000	2,366	0,000
0,08		1		0,0050	0,0000	0,0265	0,0206	0,0000	0,0206	0,0000	0	67	0	0,335	0,000	0,000	1,370	0,000
0,16		1		0,0201	0,0000	0,1700	0,1166	0,0000	0,1166	0,0000	0	67	0	1,340	0,000	0,000	7,771	0,000
0,17			1	0,0000	0,0227	0,1700	0,1166	0,0000	0,0000	0,1433	0	0	67	0,000	1,512	0,000	0,000	8,552
0,18			1	0,0000	0,0254	0,2800	0,2100	0,0000	0,0000	0,2450	0	0	67	0,000	1,696	0,000	0,000	16,333
0,22		1		0,0380	0,0000	0,2800	0,2100	0,0000	0,2100	0,0000	0	67	0	2,533	0,000	0,000	14,000	0,000
0,23				0,0000	0,0000	0,4500	0,3300	0,0000	0,0000	0,0000	0	0	0	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
0,24			2	0,0000	0,0904	0,4500	0,3300	0,0000	0,0000	0,7800	0	0	133	0,000	6,029	0,000	0,000	52,000
0,29	1			0,0660	0,0000	0,7800	0,4000	0,7800	0,0000	0,0000	67	0	0	4,401	0,000	52,000	0,000	0,000
0,33	1			0,0855	0,0000	1,0400	0,6900	1,0400	0,0000	0,0000	67	0	0	5,699	0,000	69,333	0,000	0,000
0,42			1	0,0000	0,1385	1,9600	1,2700	0,0000	0,0000	1,6150	0	0	67	0,000	9,232	0,000	0,000	107,667
TOTALE	2	13	5	0,2399	0,2770			1,8200	0,4326	2,7833	133	867	333	15,99	18,47	121,33	28,84	185,55



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Provinciale
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento

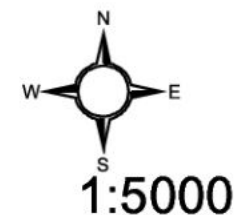
Intervento Selvicolturale in località "La Rocca", in agro del Comune di Agnone (IS) .





91M0	5130
9210*	6210*
92A0	6510
9510*	91L0

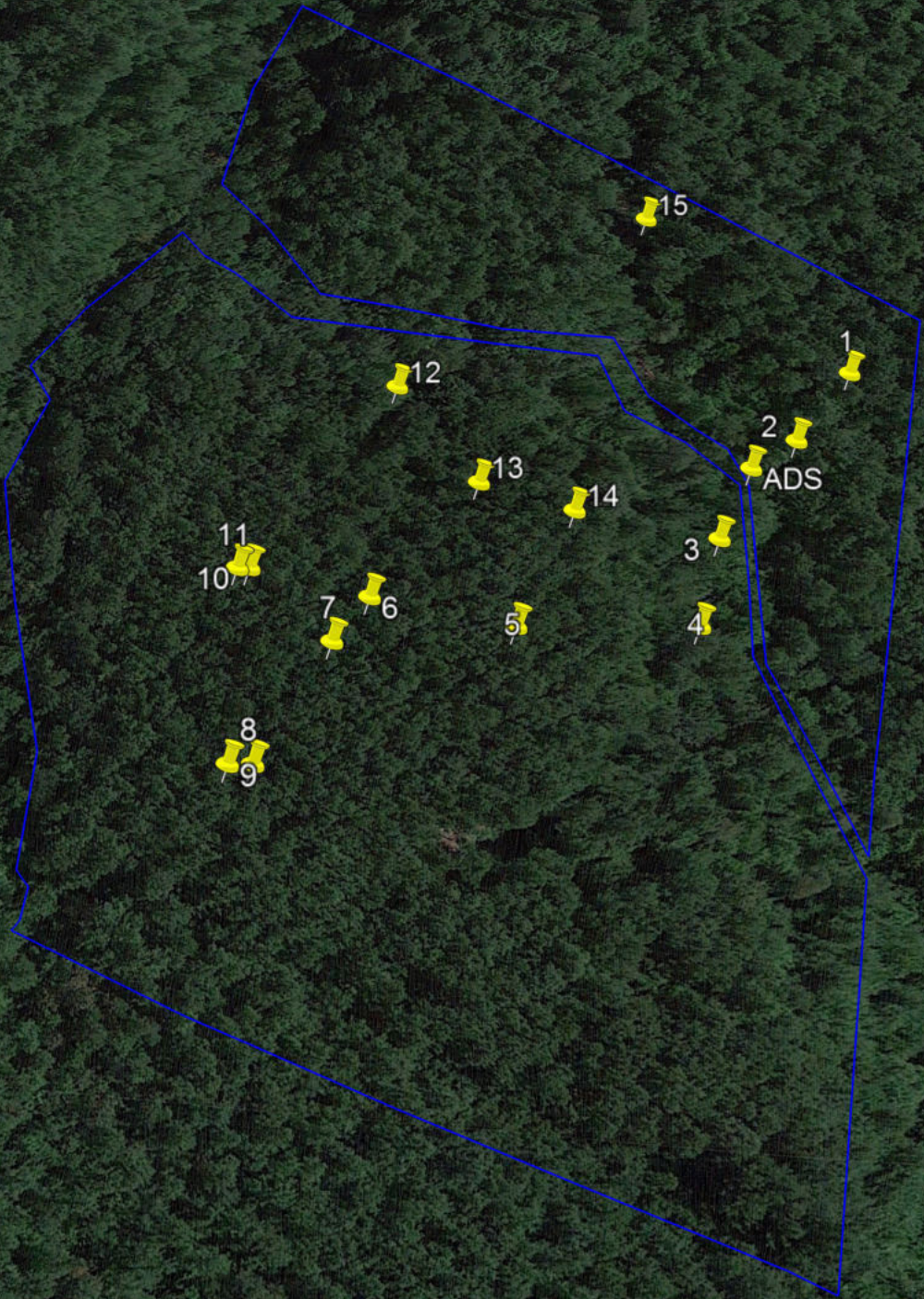
 Limite Catastale

0.3 0 0.3 0.6 Kilometers



Legenda

-  Elemento 1
-  Limite Catastale



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Prodotto da: Regione Molise, N. 119622/2023 del 11-09-2023
Espr. Preliminare - Clavato, 0 - Copia Documento

Google Earth

Image © 2025 Airbus



100 m